



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 211 DEL 30/12/2025**

OGGETTO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 - MONITORAGGIO INFRA-ANNUALE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno al fine di “*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*”;
- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle seguenti disposizioni:
 - dall'art. 1 comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
 - dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introttivo del comma 6-bis;
 - dall'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introttivo del comma 7-bis;
 - dall'art. 12, comma 5, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, introttivo della lettera c-bis) al comma 2;
- a completare il quadro normativo sono intervenuti:
 - il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 Giugno 2022 n. 81 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, di cui all'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;
 - il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, prevede ai commi 2 e 3 quanto segue: “*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del*

personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; c-bis) in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per assicurare la sicurezza informatica; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.”

Rilevato che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, stabilisce:
 - all'art. 1, comma 1, per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, la soppressione degli adempimenti di cui alle seguenti disposizioni, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - § articolo 6, commi 1, 4 (**Piano dei fabbisogni**) e 6, e articoli 60-bis (**Piano delle azioni concrete**) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - § articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (**Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**);
 - § articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (**Piano della performance**);
 - § articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (**Piano di prevenzione della corruzione**);
 - § articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (**Piano organizzativo del lavoro agile**);
 - § articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (**Piani di azioni**

positive).

- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132, all'art. 2, comma 1, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle seguenti sezioni (e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):
- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
 - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - § 2.1 Valore Pubblico
 - § 2.2 Performance
 - § 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
 - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - § 3.1 Struttura organizzativa
 - § 3.2 Organizzazione del lavoro agile
 - § 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
 - SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Richiamati:

- la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;
- il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, il quale ha fornito indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, *“con l'intento, sempre presente, di ridurre oneri per le amministrazioni e al contempo contribuire a migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese”* nell'ottica di favorire, attraverso la programmazione integrata, una graduale reingegnerizzazione dei processi operativi delle amministrazioni;
- l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 19 dicembre 2023 n. 605;
- l'Aggiornamento 2024 del PNA 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 30 gennaio 2025 n. 31;
- il decreto presidenziale n. n. 104 del 30/05/2024 con il quale si è provveduto alla

nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dal 1° luglio 2024, nella persona della Segretaria Generale, dott.ssa Anna Lisa Garuti;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;
- ai sensi dell'art. 8 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui sopra, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il termine del bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito al 28 febbraio 2025, con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 42 del 19/12/2024 è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 43 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- con decreto presidenziale n. 1 del 09/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria esercizi 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 10 del 18/04/2024 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2023;
- con decreto presidenziale n. 24 del 05/03/2025, (seduta di approvazione consiliare del rendiconto 2024 programmata per il 17 aprile 2025), sono stati approvati la Relazione sulla gestione e lo schema di Rendiconto dell'esercizio 2024;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, approvato con decreto presidenziale n. 34 del 28.03.2025 e, in particolare la Sez 4 – Monitoraggio;

Dato atto che:

- il PIAO è un documento complesso, che racchiude al suo interno numerose dimensioni e strumenti programmati; la sua approvazione, così come la sua redazione, è unitaria, ma la sua gestione risente e dipende dai tempi e dalle esigenze dei processi che ad esso fanno capo;
- il monitoraggio della pianificazione contenuta nel DUP si affianca (o meglio si antepone logicamente) al monitoraggio del PIAO, che si svolge secondo le disposizioni specificamente stabilite per ogni dimensione;
- ogni strumento/dimensione, quindi, presenta proprie specificità rispetto ai tempi, alle modalità e alle procedure di monitoraggio; tutti gli strumenti, invece, necessitano della definizione delle specifiche responsabilità;

Considerato che:

- in ordine al monitoraggio del valore pubblico, la verifica, in corso di esercizio, dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 25/09/2025 (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi); la ricognizione è stata predisposta dai dirigenti quale verifica del Peg al 31/08/2025 e il dirigente del

Servizio Bilancio ha predisposto una relazione riepilogativa inserita nell'atto amministrativo n. 506 del 08/09/2025; tutti i programmi degli investimenti sono stati rivisti in relazione allo stato di attuazione degli stessi e alle previsioni di realizzazione;

- in ordine al monitoraggio della performance, la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance definiti ovvero dell'output in termini di efficacia quantitativa è stata formalizzata con riferimento al PEG, negli atti amministrativi del Servizio Bilancio n. 347/25 e 506/25, con riferimento al PIAO- All. B "Performance" nel documento allegato al presente decreto sotto la lett. B), e con riferimento al Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 - aggiornamento 2025 nel documento allegato al presente decreto sotto la lett. A); in sede di monitoraggio dell'allegato "Performance" sono state apportati aggiornamenti al documento;
- in ordine al monitoraggio rischi corruttivi e trasparenza, con Comunicato del Presidente, approvato dal Consiglio ANAC del 10 dicembre 2025, è stato differito il termine entro il quale i Responsabili Rpct sono tenuti a trasmettere la relazioni annuali;
- in ordine al monitoraggio della struttura organizzativa, si rinvia alla apposita sezione del DUP definitivo 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 18.12.2025;
- in ordine al monitoraggio del piano triennale del fabbisogno del personale, si rinvia alla programmazione 2026-2028 (recante l'esito delle procedure riferibili al precedente fabbisogno), approvata con decreto presidenziale n. 208 del 29.12.2025;
- in ordine al monitoraggio del piano della formazione, è stato elaborato il documento rendicontativo in allegato sotto la lett. C);

Preso atto dell'allegato parere favorevole, espresso, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, del TUEL, dal Segretario Generale e Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DECRETA

Di prendere atto che:

- in ordine al monitoraggio del valore pubblico, la verifica in corso di esercizio dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del Documento Unico di Programmazione è stata effettuata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 25/09/2025 (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi); la ricognizione è stata predisposta dai dirigenti quale verifica del Peg al 31/08/2025 e il dirigente del Servizio Bilancio ha predisposto una relazione riepilogativa inserita nell'atto amministrativo n. 506 del 08/09/2025; tutti i programmi degli investimenti sono stati rivisti in relazione allo stato di attuazione degli stessi e alle previsioni di realizzazione;
- in ordine al monitoraggio della performance, la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance definiti ovvero dell'output in termini di efficacia quantitativa è stata formalizzata con riferimento al PEG, negli atti amministrativi del Servizio Bilancio n. 347/25 e 506/25, con riferimento al PIAO- All. B "Performance" nel documento allegato al presente decreto sotto la lett. B), e con riferimento al Piano Triennale per la transizione digitale 2024-2026 - aggiornamento 2025 nel documento allegato al presente decreto sotto la lett. A); in sede di

monitoraggio dell'allegato "Performance" sono state apportati aggiornamento al documento;

- in ordine al monitoraggio rischi corruttivi e trasparenza, con Comunicato del Presidente, approvato dal Consiglio Anac del 10 dicembre 2025, è stato differito il termine entro il quale i Responsabili Rpct sono tenuti a trasmettere la relazioni annuali;
- in ordine al monitoraggio della struttura organizzativa, si rinvia alla apposita sezione del DUP definitivo 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 42 del 18.12.2025;
- in ordine al monitoraggio del piano triennale del fabbisogno del personale, si rinvia alla programmazione 2026-2028 (recante l'esito delle procedure riferibili al precedente fabbisogno), approvata con decreto presidenziale n. 208 del 29.12.2025;
- in ordine al monitoraggio del piano della formazione, è stato elaborato il documento rendicontativo in allegato sotto la lett. C);

Di approvare i documenti di monitoraggio e aggiornamento, allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A), B) e C);

Di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Reggio Emilia, lì 30/12/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2025/4635

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 -
MONITORAGGIO INFRA-ANNUALE.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 30/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GARUTI ANNA LISA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 211 DEL 30/12/2025

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025/2027 -
MONITORAGGIO INFRA-ANNUALE.**

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/12/2025

IL VICESEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.